

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE*Anno XXV n. 14 martedì 23 ottobre 2007***CONSIGLIO COMUNALE****PRESTO INTERVENTI DI SISTEMAZIONE STRADALE A REGNANO**

“I lavori svolti sulla ex statale tiberina Tre Bis nel tratto Riosecco-Cerbera di asfaltatura e messa in sicurezza sono molto soddisfacenti. Ma all’interno dello stesso progetto non sono previsti finanziamenti per l’asfaltatura e la sistemazione delle vie all’interno della zona industriale di Regnano”. L’assessore ai Lavori Pubblici **Arcangelo Milano** ha così risposto durante il Consiglio comunale di Città di Castello all’interpellanza del consigliere Ds **Roberto Perugini** che affrontava la questione. “Data, comunque, l’importanza di tali interventi anche nelle vie interne alla zona di Regnano - ha concluso Milano - l’amministrazione comunale vaglierà l’ipotesi di inserire le opere nella programmazione del prossimo anno finanziario”.

*CDCNOT23/10/07/CON130SASALT***CONSIGLIO COMUNALE****RESPINTO L’ORDINE DEL GIORNO DI AN SULLA SICUREZZA**

Il Consiglio comunale di Città di Castello ha respinto (con il voto contrario della maggioranza di Centrosinistra e della Coalizione Con Ciliberti, con voto a favore della Casa delle Libertà e l’astensione del capogruppo del Nuovo Psi Riccardo Carletti) l’ordine del giorno presentato dal capogruppo di An **Cesare Sassolini** sulla sicurezza. Nel dettaglio l’esponente di minoranza chiedeva alla massima assise cittadina di pronunciarsi “a favore della creazione di leggi nazionali che offrano maggiori poteri ai sindaci in materia di sicurezza, di maggiori libertà di scelta sulle priorità delle emergenze attinenti all’ordine pubblico, agli ambiti d’intervento e sugli strumenti più adeguati per affrontarle”. Il documento proponeva anche di “stimolare i livelli parlamentari a far sì che sindaci e presidenti delle Province possano promuovere azioni locali e regionali sul coordinamento tra forze di polizia locale e forze dell’ordine e di consentire anche agli stessi vigili urbani di consultare le banche dati del Ministero dell’Interno e di intervenire in qualità di ufficiali di pubblica sicurezza anche al di fuori dell’orario di servizio”. Infine alla luce di un’eventuale approvazione di tale direttiva di considerare “la possibilità di armare i vigili urbani”.

CDCNOT23/10/07/CON131SASALT

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE

APPROVATO ODG DELLA MAGGIORANZA SULLA SICUREZZA

Il Consiglio comunale di Città di Castello ha approvato (con voto favorevole della maggioranza di Centrosinistra e della Coalizione Con Ciliberti, con voto contrario della Casa delle Libertà) l'ordine del giorno presentato dai consiglieri Domenico Caprini (Ds), Maurizio Rapaioli (Sdi), Mauro Alcherigi (Prc) e Luca Secondi (Cd) sul tema della sicurezza.

Dispositivo. Il documento impegna il sindaco e la giunta "A promuovere un patto territoriale che insieme alla lotta alla precarietà e alla insicurezza sociale coniughi un impegno per la sicurezza e la legalità che coinvolga i vari soggetti istituzionali ed associativi e si rivolga alla collaborazione degli stessi cittadini e gruppi sociali". Impegna anche "Ad utilizzare le facoltà già esistenti e favorire nuove leggi nazionali che offrono maggiori poteri di coordinamento ai sindaci in materia di sicurezza per migliorare e rendere più efficienti e continuative le varie forme già possibili e già sperimentate di reciproca collaborazione tra Comune e forze dell'ordine." Impegna quindi "A potenziare l'organico e la presenza del corpo dei vigili urbani nel territorio e nei quartieri per il più puntuale e diffuso espletamento dei loro specifici compiti in materia di prevenzione e di contrasto dei fenomeni di illegalità diffusa, e lavorare per dare loro la possibilità di consultazione del banche dati del Ministero dell'Interno". E ancora. Impegna gli amministratori "Ad incrementare gli interventi nelle aree e nei settori di emarginazione e disagio sociale mirati ad un'opera di integrazione ed inclusione di persone e di gruppi nella vita sociale e culturale cittadina". Impegna inoltre "A lavorare per riqualificare le zone urbanisticamente degradate" ed infine "A sviluppare iniziative per promuovere la cultura della legalità soprattutto tra i giovani".

Dibattito. Ad aprire l'ampia ed articolata discussione consiliare ci ha pensato il capogruppo del Nuovo Psi **Riccardo Carletti** che se ha rigettato la possibilità di dotare i vigili urbani di armi, ha però avallato l'ipotesi "d'incrementare l'organico della Polizia Municipale" e, quindi, di dotarlo "di più opportuni mezzi di trasporto". Carletti ha pure insistito sull'opportunità della creazione dei vigili di quartiere "in quanto figure più vicine alle esigenze espresse dai cittadini". Ma non basta. "Occorre ricercare - ha precisato - l'origine degli atti criminosi, fare una politica di sostegno alla prevenzione, ed attivare una collaborazione intelligente tra i diversi gradi delle istituzioni attivando un coordinamento con le forze dell'ordine".

Per il capogruppo dei Socialisti Uniti **Maurizio Rapaioli** "il problema della sicurezza ha priorità assoluta. Per questo tutti gli organismi sociali devono partecipare alla sua soluzione. Ciò non significa però che i vari soggetti, sia essi rappresentanti delle istituzioni che delle forze dell'ordine, interferiscano con il ruolo che ad ognuno compete. Anche se un raccordo tra vigili urbani e forze dell'ordine è comunque auspicabile per intervenire con la massima efficacia per la tutela della sicurezza".

Il consigliere dello stesso gruppo **Marco Agri** ha constatato con soddisfazione l'assidua presenza delle forze dell'ordine "là dove si sono ravvisati episodi gravi che mettono a serio rischio la sicurezza della popolazione, soprattutto in riferimento alla

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

zona sud per tutelare i giovani che in questo ultimo periodo sono stati al centro delle attenzioni morbose di un malintenzionato”.

Il capogruppo di Fi **Ivano Rampi** ha voluto sottolineare la gravità della situazione richiamandosi alla frequenza “di episodi di criminalità vera e propria che si verificano nel territorio con modalità sempre più preoccupanti”. Per il rappresentante azzurro “siamo di fronte ad un sistema di illegalità diffusa e di senso civico assente, mentre i mezzi che servono per contrastare questi tristi fenomeni sono sempre più deboli ed inesistenti, anche a causa di scelte sbagliate del Governo centrale che rendono pressoché inutile una mobilitazione con disponibilità davvero esigue”. A questo punto per Rampi diventa proponibile “un programma di educazione alla legalità nelle scuole, di potenziamento dei vigili urbani, di attenzione agli extracomunitari”.

Il consigliere di An **Sandro Busatti** ha messo l'accento sul problema “di uno scollamento evidente tra necessità dei cittadini e grado di tutela offerta. Le forze dell'ordine - ha detto Busatti - sono al massimo delle loro capacità di operare. La politica del Governo centrale di riduzione dei finanziamenti alle stesse ha messo i paletti alla loro potenzialità di operato. L'unico modo di dare una mano alle forze dell'ordine nella lotta alla criminalità è quindi mettere in grado la polizia municipale di avere un ruolo attivo in questa direzione”. “Puramente teorico” è invece per il consigliere della Casa delle Libertà il percorso che vede “il coinvolgimento delle forze sociali che non possono diventare tutori dell'ordine pubblico”.

L'intervento del capogruppo della coalizione “Con Ciliberti” **Franco Ciliberti** si è incentrato su proposte concrete e dettagliate. Per iniziare un iter logico di fattibilità al fine di contrastare il fenomeno criminale l'esponente di minoranza puntualizza il da farsi: “incrementare i vigili urbani dotandoli di maggiori mezzi con risorse specifiche da inserire subito a bilancio, prevedere l'istituzione di vigili di quartieri e frazione, rimuovere le zone di degrado urbano e promuovere iniziative per lo sviluppo della cultura della legalità”.

Nell'esortare “ad una soluzione realistica e dunque praticabile” il consigliere Ds **Roberto Perugini** ha insistito sulla volontà di “armonizzare gli interventi finalizzati a debellare la criminalità”, raccogliendo le istanze avanzate da Ciliberti “per una maggiore divulgazione della cultura della legalità”. Perugini ha soprattutto inteso evidenziare come il potenziamento dei vigili urbani “debba corrispondere a criteri di rafforzamento numerico e di presenza sul territorio”, senza per questo ravvisare la necessità “dell'uso di armi o di azioni repressive estreme”.

Il capogruppo di Prc **Mauro Alcherigi** ha sottolineato il valore da riconoscere “al coordinamento delle diverse forze grazie al quale si può utilizzare al meglio le risorse a disposizione nel territorio”. Alcherigi ha rifiutato l'idea di arrivare a blindare la città che “di fatto - ha detto - non necessita di questo sforzo repressivo forte”. Di contro ha sollecitato a riconoscere il bisogno “di un controllo non solo delle forze dell'ordine, ma anche dell'istituzione locale sul fronte del rispetto delle legalità in generale”. Per il rappresentante di maggioranza è giusto arrivare “ad un potenziamento intelligente del corpo dei vigili urbani senza, per questo, prevedere la dotazione di armi o il rafforzamento dei poteri del sindaco con l'inopportuno ruolo da sceriffo”.

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

Il capogruppo di “Castello Libera” **Nicola Morini** ha acceso i riflettori sul compito che spetta all'amministrazione comunale al fine di difendere la sicurezza collettiva: “ di coesione sociale, di raccordo per l'unità sull'identità e sui valori”. Un compito che tuttavia “l'ente sociale non riesce a svolgere, mettendo per questo a rischio la sicurezza stessa dei cittadini”. “Ricostituire un tessuto sociale ormai troppo sfilacciato, arginare le sacche di illegalità emergenti coniugando l'azione delle forze dell'ordine con la corretta amministrazione della cosa pubblica sembra - puntualizza Morini - un compito troppo difficile per l'ente locale tifernate”. Per il politico di Destra l'azione preventiva e repressiva delle forze di polizia è “basilare per evitare che la società sprofondi nella legge del più forte, del farsi giustizia da soli”.

Il consigliere dello stesso gruppo **Andrea Lignani Marchesani** richiama anche lui l'amministrazione comunale ad assumere la decisione da tempo sollecitata “di rendere la Polizia Municipale un corpo più efficiente e valido quale supporto concreto alle forze dell'ordine”. L'azione dei vigili urbani per Lignani “deve essere più incisiva sia sul fronte della repressione degli atti illegali sia su quello del controllo (un esempio per tutti rimanda alla necessità di maggiori verifiche nella concessione della residenza)”. Coinvolgere le forze sociali come il volontariato nelle azioni di tutela della sicurezza per il rappresentante di opposizione “è mera demagogia utilizzata, forse, solo per tenere coesa una maggioranza che scricchiola”. “Risolvere davvero i problemi reali della criminalità - per Marchesani - è cosa ben diversa. E lo si può fare attivando tutti i mezzi di prevenzione e repressione possibili, quindi con lo stanziamento di risorse in questo senso, a partire dalla riorganizzazione della polizia municipale”.

Sgombrato il campo dalla necessità “di maggiore tutela dei cittadini” il consigliere **Ds Mirella Bianconi Ponti** ha dissentito con quanto detto da Lignani evidenziando, invece, la bontà concreta dell'effetto che “sia le associazioni di volontariato sia i servizi sociali dell'ente locale così come gli operatori socio sanitari riescono, pur nei limiti delle loro funzioni, a portare avanti a favore della collettività con un'azione mirata verso chi ha bisogno”.

CDCNOT23/10/07/CON133SASALT

CONSIGLIO COMUNALE ISTITUITE LE CONSULTE DI SETTORE

Con il voto favorevole del Centrosinistra e della Coalizione Democratica con Ciliberti e l'astensione della Casa delle Libertà, il Consiglio comunale ha approvato l'istituzione delle consulte di settore permanenti, che riguarderanno rispettivamente “Sport e tempo libero”, “Sviluppo economico, turismo e ambiente”, “Salute e solidarietà sociale”, “Scuola, formazione e cultura”, ed una temporanea che si interesserà di “Centro storico”.

Dibattito. Ad aprire il confronto è stato l'assessore competente **Andreina Ciubini**, che ha ricordato i passaggi compiuti nella passato mandato amministrativo, con l'approvazione dello statuto e del regolamento per le forme associative e le consulte, precisato come le consulte “saranno il tramite istituzionale tra l'attività amministrativa e

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

la realtà delle forme associative e del volontariato”, con l’obiettivo di garantire “la partecipazione competente, ovvero quella che viene messa in pratica dai rappresentanti di chi opera quotidianamente nei singoli settori, dando modo alla società tifernate organizzata di mettere a disposizione le proprie esperienze a favore delle esigenze della comunità ed a chi governa la città di metterle a frutto per il bene comune”. L’assessore ha poi concluso rimarcando con soddisfazione il raggiungimento dell’obiettivo di “presentare al definitivo esame del Consiglio comunale una proposta partecipata e condivisa”.

Il consigliere dei Ds **Michele Bettarelli**, anche nella veste di presidente della commissione Affari istituzionali, ha ricordato “le 11 riunioni della commissione dal settembre 2006 al settembre 2007”, evidenziando che “il lungo lavoro è stato alla fine produttivo, consentendo di raggiungere una unitarietà tra maggioranza e minoranza, pur partendo da posizioni divergenti”. “Siamo sempre riusciti a raggiungere una visione comune sulla ripartizione delle consulte”, ha osservato Bettarelli, che ha ricordato come “il progetto sia stato presentato a tutte le associazioni della città, che hanno manifestato la voglia di partecipazione della cittadinanza” e sollecitato per questo a “convocare le consulte il prima possibile”.

Il consigliere della Margherita **Stefano Bravi** ha parlato di “un lavoro che comincia adesso, a partire dalla condivisione del fatto che la partecipazione sia un valore per tutti, non di una parte”. “Il progetto deve essere dinamico – ha proposto il consigliere Bravi - prevedere delle verifiche per accertarsi che il funzionamento di questi organi garantisca una partecipazione sostanziale e non solo formale”.

Il capogruppo di Castello Libera **Nicola Morini** ha ricordato che la delegazione della Cdl “si è sempre posta in maniera costruttiva sulla questione, riconoscendo lo stesso atteggiamento da parte dell’assessore e del presidente della commissione”. “Le consulte – ha ammonito il consigliere Morini - possono rappresentare uno strumento valido solo se ci sono atti costitutivi snelli, rispettosi delle esigenze delle associazioni, e l’indipendenza dal controllo dei partiti e dei poteri amministrativi”. L’esponente della minoranza ha ricordato come non siano state recepite le proposte fatte dalla Cdl relative all’articolo 2 (“che non prevede monitoraggio su reale attività e esistenza nel tempo delle associazioni”), all’articolo 8 (“contestiamo la partecipazione del sindaco come membro aggiunto alle riunioni delle consulte”), all’articolo 9, (“che prevede che il sindaco possa nominare esperti, mentre noi avremmo preferito che questa opzione venisse riconosciuta al Consiglio comunale, e che giunta possa richiedere convocazione consulte, mentre noi avremmo voluto che fosse possibilità anche del Consiglio e delle commissioni”.

Il capogruppo dei Socialisti Uniti **Maurizio Rapaioli** ha chiarito che “la maggioranza non ha voluto porre dei limiti, ma che è necessario vedere in fieri il funzionamento del regolamento, mentre le proposte di Morini avrebbero alterato l’impalcatura complessiva di questa parte normativa”. “Alla fine – ha rilevato il consigliere - è stato fatto un lavoro certosino e preciso da parte dell’assessore e della commissione che va visto nel tempo, in prospettiva, consapevoli della opportunità di poter intervenire per correggere

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

quanto si riveli non adeguato. Un lavoro comunque rispondente a bisogni ed alle necessità degli organi dell'amministrazione comunale ed alle aspettative dei cittadini".

Il consigliere di Castello Libera **Andrea Lignani Marchesani** ha ammonito sul "centralismo democratico che fa capolino anche in questo regolamento delle consulte, che, così come è strutturato, rischia di essere un limite già in partenza per le possibilità di concreta partecipazione alle scelte". "C'è stato un passo indietro rispetto a vecchio regolamento delle consulte – ha accusato il consigliere - perché se la consulta deve essere soggetto terzo, questo non è compatibile con la presenza del sindaco o di un delegato e con le opportunità riservate alla giunta, a fronte di una presenza non garantita alla minoranza. Resto ancora convinto che la formazione di questi organi avrebbe dovuto essere affidata ad una consultazione popolare con suffragio universale, che è la migliore garanzia".

Il capogruppo di Fi **Ivano Rampi** ha ricordato il fallimento delle consulte nelle precedenti legislature, "frutto del fatto il loro lavoro si riduce ad un uso politico a favore delle amministrazioni di turno od alla ribalta per i personaggi che ne fanno parte, aspetto questo che è ancora più evidente alla luce dell'appropriazione di spazi di nomina e partecipazione da parte dell'amministrazione". "L'alternativa – ha detto il consigliere Rampi - potrebbe essere quella di organismi elettivi che rappresentino maggiormente esigenze dei cittadini. Sospendiamo il giudizio e vediamo la possibilità di lavoro effettivo che avranno le consulte".

Il consigliere di Prc **Carlo Reali** ha dato atto all'assessore Ciubini ed al presidente della commissione Affari istituzionali Bettarelli "di aver fatto un buon lavoro e di aver saputo ascoltare alcune posizioni diverse dallo spirito iniziale, tra cui quelle portate dal mio gruppo". "C'è forte esigenza di partecipazione – ha osservato il consigliere - ed abbiamo finalmente recepito le istanze dei cittadini di creare strumenti per questo scopo. Non condivido impostazione del Centrodestra, io piuttosto mi auguro che ci sia da parte dell'amministrazione una capacità di ascoltare che va al di là del colore politico".

Il capogruppo di An **Cesare Sassolini** ha ricordato che "le consulte finora non hanno mai funzionato e che questa tendenza non è mai stata caratterizzata da una verifica che appurasse il perché di questi risultati". "Non c'è mai stato il coinvolgimento adeguato dei membri in funzione di una visione più ampia su gestione e distribuzione delle risorse alle associazioni che fanno parte delle consulte, è mancata capacità di confronto che esulasse dal rapporto diretto con l'amministrazione dell'uno o dell'altro soggetto – ha aggiunto il consigliere - secondo me andrebbero invece premiati coloro che partecipano e condividono i progetti, piuttosto di coloro che aggirano confronto presentandosi direttamente all'amministrazione". L'esponente della minoranza ha poi criticato il fatto che "non si è voluto creare consulta dell'immigrazione perché si è detto che non si conoscono i soggetti che potrebbero partecipare: non creare una commissione per questo motivo è una devianza inaccettabile, il diniego a questa richiesta è incompatibile con l'aumento dell'immigrazione nel nostro territorio. Non si può votare contro le consulte, ma non essendo stato recepito un elemento per noi fondamentale, ci asterremo". Il consigliere **Michele Bettarelli** in sede di dichiarazione di voto ha evidenziato come sia "incomprensibile l'atteggiamento della Cdl quando contesta il regolamento mentre

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

si approva l'istituzione delle consulte e non il regolamento stesso, che è già stato definito".

"Vorrei votare a favore delle consulte - ha replicato il capogruppo di Castello Libera **Nicola Morini** - perché non sono contrario, ma non ritengo adeguato regolamento, perché riproduce logica di calare dall'alto una modalità di lavoro per questi organi. Il mio voto vuol lanciare l'allarme su questo aspetto, che determina una finzione nella partecipazione".

Il capogruppo del Prc **Mauro Alcherigi** ha evidenziato che "non c'è una consulta degli stranieri perché riproduce una logica di ghettizzazione che non è più attuale". "Le consulte - ha detto il consigliere - sono organismi di proposta ed è necessario che ci sia un'amministrazione che ascolta".

CDCNOT23/10/07/CON134MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

CORDOGLIO PER IL LUTTO CHE HA COLPITO L'ASSESSORE DURANTI

Il sindaco **Fernanda Cecchini** ha ricordato in aula la grave perdita che ha colpito l'assessore Domenico Duranti con la recente perdita della madre. "Credo di interpretare il sentimento del Consiglio comunale intero - ha detto il sindaco - nell'esprimere la vicinanza di questa istituzione all'assessore ed alla sua famiglia".

CDCNOT23/10/07/CON135MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE SERVIZI SUI RIFIUTI

Il consigliere dei Ds **Roberto Perugini** ha ricordato in aula la richiesta di una convocazione della commissione Servizi sul piano regionale dei rifiuti e ha chiesto chiarimenti circa la convocazione dell'organo. Il presidente del Consiglio **Luca Secondi** ha replicato chiarendo che la riunione è stata già calendarizzata ed il consigliere **Luigi Gennari**, e presidente della commissione Servizi, ha integrato la risposta precisando che "entro la metà di novembre sarà convocata una riunione della commissione sulla Sanità ed entro la metà di dicembre verrà affrontato il piano regionale sui rifiuti". Il capogruppo di Castello Libera **Nicola Morini** è intervenuto per chiedere di "avere a disposizione la documentazione sul piano dei rifiuti in tempo sufficiente a valutare le questioni in campo", citando la petizione promossa dal comitato di Belladanza che "contesta le scelte dell'amministrazione sulla discarica".

CDCNOT23/10/07/CON136MABAR

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE COMMISSIONE SUI SERVIZI CIMITERIALI

Il consigliere del Prc **Carlo Reali** ha chiesto quando verrà affrontata la discussione sui servizi cimiteriali. Il presidente della commissione Economica **Sandro Busatti** ha dato disponibilità a convocare commissione prima della fine del mese.

CDCNOT23/10/07/CON137MABAR

CONSIGLIO COMUNALE CHIESTO DI NUOVO UN SOPRALLUOGO ALLA FAT

Il capogruppo di Fi **Ivano Rampi** ha chiesto che la commissione Assetto del territorio effettui il sopralluogo alla Fat prima che avvenga l'incontro tecnico con i responsabili del progetto. Il sindaco **Fernanda Cecchini** ha evidenziato che presumibilmente entro una ventina di giorni si potrà andare a questa iniziativa, tenendo conto della calendarizzazione dei lavori delle altre commissioni. Il consigliere di An **Sandro Busatti** ha proposto di compiere il sopralluogo sulla torre civica nella stessa occasione in cui verrà compiuto quello della Fat.

CDCNOT23/10/07/CON138MABAR

CONSIGLIO COMUNALE VERIFICA SULLA KN CONFEZIONI

Il capogruppo di Con Ciliberti, Franco Ciliberti, ha riproposto all'attenzione dell'assise la situazione della Kn Confezioni di Città di Castello e sollecitato ad affrontare la questione della vertenza che interessa l'azienda nell'ambito della commissione Economica.

CDCNOT23/10/07/CON139MABAR

CONSIGLIO COMUNALE ALLE POSTE DI MORRA UN DISSERVIZIO STAGIONALE

“Si è trattato di un problema tipicamente estivo, che non prelude ad un ridimensionamento del servizio”. Così il sindaco **Fernanda Cecchini** ha risposto all'interrogazione del consigliere dei Ds **Michele Bettarelli** che aveva denunciato il disservizio che ha interessato la frazione di Morra, “dove la posta non è stata consegnata in maniera continuativa dall'8 al 15 settembre”, chiedendo di conoscere “i motivi di questo episodio e di fare in modo che simili situazioni non si ripetano”. “Il responsabile della distribuzione di Poste Italiane – ha riferito il sindaco - ha affermato che in quei giorni ci sono state

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

contingenze che hanno visto sommarsi ferie a malattie. Nelle condizioni normali certi problemi di ritardi ci sono nel caso di sostituzione del postino assegnato e quando durante l'estate ci sono sostituzioni, la consegna della posta diventa più complicata specialmente nelle zone di campagna", ha sottolineato il primo cittadino. "Mi auguro - ha replicato il consigliere Bettarelli - che ci sia una programmazione migliore che consenta di sostituire adeguatamente il personale che dovesse venire a mancare".

CDCNOT23/10/07/CON140MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

NUOVA ILLUMINAZIONE IN PIAZZA GARINEI A TRESTINA

"E' evidente che le scelte tecniche fatte si sono rivelate inadeguate, perché il tipo di illuminazione pubblica installato, pur bello, è troppo vulnerabile ai danneggiamenti dei vandali. L'idea dell'amministrazione comunale è quella di eliminare l'intero sistema di illuminazione e sostituirlo con due alte torri faro che garantiscano illuminazione costante e non siano raggiungibili dai malintenzionati". E' stato questo l'impegno assunto dall'assessore ai Lavori Pubblici **Arcangelo Milano** nella risposta data in aula all'interrogazione sulla messa in sicurezza di piazza Garinei a Trestina presentata dal consigliere dei Ds **Luciano Domenichini**. L'esponente della maggioranza aveva chiesto le soluzioni che l'amministrazione comunale intendesse adottare per ovviare ai problemi di funzionamento e danneggiamento a carico dell'impianto che serve la piazza. L'assessore Milano ha aggiunto che, "siccome la spesa da sostenere è piuttosto onerosa è intenzione dell'amministrazione di procedere durante il prossimo esercizio finanziario". "Ringrazio l'assessore che ha recepito il problema", ha detto il consigliere Domenichini in sede di replica, chiedendo comunque di "minimizzare il più possibile i tempi".

CDCNOT23/10/07/CON141MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

INTERPELLANZA SU VIALE ZAMPINI

"Ho già chiesto un sopralluogo agli uffici tecnici competenti per vedere se non sia il caso di fare altra ordinanza che riguardi l'edificio, mentre per quanto concerne l'antenna per la telefonia mobile ci sono contatti con il gestore intono per vedere dove posizionare la postazione, che è comunque sotto controllo, rispetta parametri di legge e vale la pena di ricordare che stata sistemata in maniera transitoria nell'attuale collocazione". Così il sindaco **Fernanda Cecchini** ha risposto all'interpellanza sulla situazione della zona di viale Zampini presentata dal capogruppo di Fi **Ivano Rampi**. L'esponente della minoranza aveva denunciato "lo stato di degrado dell'area antistante un immobile di proprietà privata collocato lungo la strada ed i relativi problemi di sicurezza per i pedoni e per la viabilità", lamentando anche come "la vicina antenna per la telefonia mobile non sia stata ancora rimossa nonostante se ne parli da anni". Il consigliere dei Socialisti Uniti **Bruno Allegria** si è associato alla interpellanza del consigliere Rampi, ricor-

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

dando di “aver portato più volte situazione in commissione, una situazione di degrado inaccettabile che comporta un’azione vigorosa dell’amministrazione nei confronti della proprietà”.

Il sindaco Cecchini ha ricordato come “già dal 2004 siano state fatte ordinanze ai proprietari per rimettere in sesto fabbricato e che dietro queste ordinanze sono stati fatti alcuni lavori, tra le altre cose anche la delimitazione della casa per lasciare spazio per eventuali cadute di porzioni di muratura e tetto”. “Il problema di fondo – ha osservato il sindaco - è di avere con privato interlocuzione più certa per ovviare alla mancanza di manutenzione corretta dell’edificio”. Il consigliere Rampi ha replicato ribadendo situazioni di pericolo: “Credo che si debba fare una intimazione di demolizione, piuttosto che di ristrutturazione. Il degrado si protrae da anni, c’è una responsabilità del privato, ma anche dell’amministrazione, chiamata a fare in modo che i pedoni possano camminare in maggiore sicurezza. Per l’antenna, infine, spero che parole sindaco abbiano seguito”.

CDCNOT23/10/07/CON142MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

NEL 2008 LAVORI SU VIA DON MILANI

“Conosciamo la questione, che è considerata una priorità: la fase di verifica è già stata avviata e, da un punto di vista tecnico, progettazione e realizzazione del parcheggio saranno avviate nei primi mesi del 2008. Sui rifiuti, Sogepu ha verificato da farsi e possibilità di spostare la postazione, con i cassonetti che verranno messi nella nuova area di parcheggio”. L’assessore ai Lavori Pubblici **Arcangelo Milano** ha replicato all’interrogazione presentata in aula dal consigliere del Prc **Paolo Adriani** a nome anche dei consiglieri **Maurizio Rapaioli** (Socialisti Uniti) e **Francesco Monini** (Ds) sulla necessità di realizzare un parcheggio in via don Milani e di spostare i cassonetti dei rifiuti “che impediscono ai bambini della vicina scuola elementare”. Il consigliere Rapaioli ha manifestato soddisfazione per le intenzioni assessore: “Mi auguro che sia la volta definitiva per risolvere problematiche della zona”. Il consigliere Monini ha ammonito: “Saremo attenti e vigili nei tempi, visto che è molto che attendiamo”. Il consigliere **Canzio Novelli** (Con Ciliberti) infine ha ricordato le problematiche villaggio ecologico: “Vorrei ricordare all’assessore di tenere presente che anche questo altro pezzo di Riosecco ha esigenze importanti di gestione e raccolta dei rifiuti”.

CDCNOT23/10/07/CON143MABAR

CONSIGLIO COMUNALE

RINVIATI PUNTI ALL’ORDINE DEL GIORNO

Il presidente del Consiglio **Luca Secondi** ha proposto prima della discussione del punto numero 10 all’ordine del giorno la sospensione ed il rinvio della seduta. La proposta è stata approvata con il voto favorevole del Centrosinistra, dei consiglieri Felice Granci

CONSIGLIO IN LINEA

a cura del

GRUPPO REDAZIONALE CONSIGLIO COMUNALE

(Margherita) e Riccardo Carletti (Partito Socialista) e della Casa delle Libertà ed il voto contrario dei consiglieri Franco Ciliberti e Canzio Novelli (Con Ciliberti) e dei consiglieri dei Ds Stefano Briganti, Cristian Goracci, Francesco Monini e Roberto Perugini. Astenuti il sindaco Fernanda Cecchini e Stefano Bravi (Margherita). In precedenza, per l'assenza dell'assessore Domenico Duranti e di alcuni consiglieri proponenti, non erano stati discussi l'interrogazione sui proventi delle sanzioni per la violazione del codice della strada, l'interpellanza sulla raccolta di rifiuti porta a porta e l'interpellanza sul patto di stabilità 2007.

CDCNOT23/10/07/CON144MABAR